Per gli Applauſi Feſtiui
DELLA GRAN VERGINE, E MARTIRE
SANTA CATERINA
D' ALESSANDRIA
PROTETTRICE DE' STVDII AGOSTINIANI,

Solennizzati da Padri Studenti di S. Maria Nouella di Bracciano.

SONETTO

Dedicato al Merito impareggiabile della Molto Illuſtre Signora

LA SIGNORA
FELICE SERMATTEI BANDINI.

Santa CATERINA vedendo le Ruote fabricate dal Tiranno così parla, alludendo al Latte, che in vece di Sangue vſcì dal ſuo Capo reciſo.



RVOTE voi, che curuate in crudo aſpetto,
Pur de' trionfi miei gl' archi formate,
E col Giro fatale à queſto Petto,
Pur di vita immortal l'hore portate.

Voi, che vn Cocchio immortale à vn cuore eletto
Sù quegl' Orbi dentati erger Moſtrate,
E la Sorte de i giuſti à vn Saggio effetto,
Soura Baſe di Fede hoggi fermate.

Laceratemi pur: mà qual mercede
Per laſciar queſte membra ancora intatte
Frangerui in mille guiſe homai ſi vede?

Sì ſpezzateui pur: e in voi disfatte
Haurà vna Bambina hor quella Fede,
Di cui Madre mi pregio eſſer' col Latte.

In ſegno di diuotiſſimo oſſequio Fr. Lorenzo Agoſtino Carnacci Agoſtiniano.

IN ROMA, Per Gio: Franceſco Buagni. 1692. *CON LICENZA DE' SVPERIORI.*